

3. Sociologia del Paradiso

VISIONI

Luci calde

Vidi un giovane bello con gli occhi dolci dell'agnello. Sei tu che mi conduci all'ultimo cammino?

Volare, ondeggiare, ruotare, a piccoli salti salire su piccole scale, in punta di piedi col capo inclinato muover le vesti trasparenti.

Ecco il primo Cielo dei Cieli, sono tutti assisi, ombre lucenti, energie che rifluggono vita e muovono stelle sciogliono materie informi, per volgerle in caldi ed infuocati venti che percorrono i Cieli, folgorano in luminose scie le lunghe divine immagini dei mantelli argentati e dei lampi lancinanti.

Ti colpiscono, ti abbattono, ti alzano. Corri, sali i gradini celesti, vai ai troni dei veli infiniti, delle illuminate corporeità immateriali, immagini che evaporano nell'Essere e si ricompongono in calore che ti pervade, che ti scuote e di nuovo immagini che sfuocano nell'Essere e che ritornano cariche, ricche di luminosi veli, come turbini, come lampi, piene di calore.

Parla

Che dolore e pianto chiusero gli occhi della notte, non sapere dove andare nel cammino dell'esistenza? Che fare? Gesù cosa fare, confusione in me, dolce abbandono alla Tua volontà, come aprirsi alla luce?

Poi in alto sopra il sudato giaciglio, la Tua incerta figura col velo bianco ed il rosso che ti cadeva da entrambe le spalle. I capelli che si adagiavano sul rosso della veste, il viso conosciuto dello Sconosciuto, il viso delle mie preghiere. Vivo non vivo, sogno, o mi hai portati lontano, intorno l'atmosfera rischiarata:

"Parla"

Debbo aprire il libro della vita, sciogliere la mia lingua? Quale è il significato del cammino verso di Te.

Silenzio che ritorna, ma sensazioni di voli nel cielo infinito.

Non ho più paura del vuoto immenso dell'Universo. È pieno della Tua voce, del Tuo Essere, degli esseri che riscaldano, si muovono nella musica infinita dei Cieli.

Azzurro

Il fruscio delle Tue vesti, il bianco delle Tue vesti, il mantello sul capo. Azzurro. Azzurro come i cieli, il viso?... Non c'è

È solo il Tuo azzurro che ruota intorno.

Silenzio voce di silenziosa sinfonia, aprire le braccia, quale amore di figlio, che Ti ha tradito, che ha ruotato in pericoli, in suggelli di materiali gabbie.

E tu nel fruscio delle siepi del cielo affacci la tua figura: Azzurro, acqua dei cieli che ti confonde ti soffoca, acqua che ti chiude nel gorgo del respiro che fugge, senso di dolce mancanza di infinito desiderio di un'atmosfera di dolcezze e di sogni.

Come vivere ora che Ti ho conosciuto? Perché sottrarmi l'aria, sei Tu la mia aria, aria calda di vita fuggente nell'Azzurro.

Musica

Battito del cuore, battito di ali di farfalla, battito di tempeste, di uragani, battiti di esseri e della natura, ondeggiante battito dei popoli in preghiera, battito che ti sconvolge forte col suono di mille organi, di celesti sinfonie.

Battito di mani, di arpe, di corde, suoni battuti flautati dell'esistenza. Musica infinita che sconvolge l'Universo nel suo ruotare. Battito dell'Universo dei mondi, dei cieli. Battito della Tua volontà, ritmo sibilante e squarciante in piatti e timpani, ondeggiante nei cori di voci che si ampliano e corrono tra i mondi e le galassie, che disperdono in armonia mondi ed universi. Una lunga ed eterna danza verso la divina ed infinita vita.

Eden

Si è perduto il mondo , due angeli hanno chiuso i nostri occhi nell'involucro della materia.... ruotano mondi.. materie inesistenti, agitate in innumerevoli forme che nascondono la dolcezza dell'esistere il paradiso degli uomini, nascondono sensazioni, vertigini di malinconica gioiosità, del perdersi nell'Essere...intorno a noi sentimenti, emozioni, immaginazione.

La dolcezza del Paradiso aldilà del dolore e del piacere, il riflesso del perdersi nell'amore, quando tutto ruota intorno a te e la tua vita danza senza tempo. Piccoli specchi della vita, schegge perdute nel mondo che trovi sparsi negli occhi dei sogni, nelle onde della bellezza, nascosti negli angoli dell'esistenza, senza fiato, densi di sapori, di struggente felicità.

È il paradiso che senti fluire tra le dita come il fiato della nebbia che cerchi di stringere nell'istinto umano del prendere.... non prenderla!

Lasciati andare al vento, all'aria, fatti cogliere dal paradiso del Suo Essere, fatti cogliere come un frutto che aspetta col rossore delle sue guance la mano tesa e la bocca affamata, a cui dare la sua dolcezza.

Signore mangia il mio essere, sarò l'essere con te, ho spezzato il tuo pane , ho rotto le mie ossa, ho distrutto la mia mente in una poltiglia di informi felicità, deluse dalla vita, eppure tu sei qui con me, tu che scuoti le fronde, che dolcemente mi cogli dall'albero della terra.

Urla il vento per farmi cadere, ma saldo sono nelle tua mano, attendo le tue labbra con ansia ed il morso doloroso del tuo perdono. Sarò i tuoi occhi, potrò vederti coi tuoi occhi e muovermi al dolce impero delle tue mani.

Conoscere, sapere senza la materialità' della ragione, finalmente libero di emozionarmi d'amore, di musica, di bellezza.

Musica è conoscenza e paradiso, illuminazione, che ti scuote in brividi di passione per Te.

Di che colore sono le mie vesti... non bianche perché ho peccato, non grigie perché

sono stato, sono esistito, ho coltivato il tuo orto ho preparato frutti per te,... non nere perché non mi sono nascosto al tuo giudizio, che colore sono?... potrò entrare nel corpo del tuo paradiso, sono vesti strappate e logore dai lunghi lavaggi nelle acque del dolore, dietro il pallido rossore del mio vergognoso corpo.

Quante figure sparse nella mia vita, come le stelle del cielo ad illuminare la mia vita e dietro la musica infinita dell'amore, fatto di dolcezze, di carezze, di baci sfiorati, di labbra socchiuse di occhi ondegianti sulle acque, di visi e l'ondeggiare delle palpebre, mentre la vita svanisce nel profondo di quelle anime, catene infinite di sogni di illusioni, catene che ti legano al paradiso e poi la musica che ti accompagna.

è la dolcezza della tua compagna, in attesa languida del tuo sorriso, che fugge e torna ed il dolore. Ti voglio bene perché, ti amo perché hai la vita, quella di sempre, sai che dolcezza è l'amore, che non c'è, ma lo senti qui negli occhi e nei sospiri, sai... Sei parte del mio,.. Mio paradiso,... Sai e questo mai sarà finito e questo mai sarà lontano, dentro la mano e le labbra del tuo cuore

Qui scompare la mia vita di sogni di illusioni di sogni perduti e vani, come i sogni affogano nel nulla delle illusioni, dei sogni infiniti di parole sparse al vento, come le foglie d'autunno ed i sospiri che diventano pensieri di te che sei lontana, ma le onde spengono il fuoco delle vene e tutto si copre di desideri di cose mai vissute, di dolci musiche di infiniti sospiri.

Ecco riappare la notte con le sue luci sparse a brandelli nel cielo e sono gli angeli dei tuoi pensieri che volano lontani tra le nuvole accavallate nei sospiri di te, eppure ci sei... sparsa nel vento ed il verde dei tuoi occhi tristi e dolci, con le tue gioie e le tue amarezze, custodite nel tuo cuore, eppure sei tu il sogno lontano di un paradiso perduto. Sono lo sciacquio delle acque che vanno a bagnare le sponde del mio cuore, eppure,... eppure cosa custodisci in fondo,... sei i molteplici esseri del tuo esistere.

Ecco io vengo... e sgorga dal profondo del mio sogno e canto di te che non ci sei, canto di tutto, che tutto ricopre di nostalgiche ondegianti note e l'armonia ti prende e così corri con le parole non scritte coi dolci sorrisi... eppure dove stanno i pensieri che ti portano in questo immenso paradiso che ci circonda di lacrime gonfie di paura, di sensi riposti su di te, che fai essere mio lontano,... sempre lontano?

Parole che sembrano musiche, tocchi di tasti buttati lì, note sparse sul tuo essere, che ti circondano ti avvolgono in un caldo e soffice sorriso.

Ti voglio bene ed il paradiso scopre i cieli e li raccoglie in grappoli di fiori.

Armonie

Armonie infinite soffici e calde di sospiri che corrono sul tuo corpo,... tanto bene... ma tanto amore come l'acqua del mare, mentre le onde scompigliano i tuoi capelli e le carezze corrono sul tuo corpo... è una passione infinita ed emozioni che corrono sulle vene e nei fiumi del sapere, ma che succede, non so... come sai di me, della mia vita, del tuo destino... infinite nuvole e bagliori di tramonti infiniti... di parole sparse al vento... ecco che tutto si sfuoca in bagliori e scintille e tu dove sei? ... che cosa ti deve!... la tua dolce armonia, eccola che appare e la luna dei tuoi occhi... la luce del tuo essere.. eccola, e' lei la infinita bellezza, l'eterna speranza della tua esistenza... ti voglio bene... ma la morte indistinta si sdraia su di me e tutto sfigura nell'irrealtà dell'esistere.

Ma che essere ti porta al paradiso, l'infinita angoscia della vita, il dolore più dolce di ogni piacere che cos'è l'amore, non la gioia dell'esistere, ma la dolce, struggente, illusione dell'esistere.

Armonie infinite sussurrate in parole, in gorgoglii di ondeggianti ombre, di fiori sparsi sul campo della vita, di verdi erbe e di soffuse irrealità, di fiori senza profumo, ma di dense emozioni.

Amore

Immergersi nel mare infinito, questo è l'amore, amore infinito per tutti gli esseri sparsi nell'immenso cielo dei mondi che si urtano e scuotono e ritmano la musica dell'Universo di Dio..... Amo ... amo....amo ...amo... amo il tutto, il mondo con i suoi peccati, le sue illusioni, la morte con i suoi immensi nulla, i dolci cuccioli di tutti gli esseri che guaiscono , indifesi, reali vite di soffuse memorie, amo te che sei il mio paradiso, Paradiso di irrealità immense, di infiniti universi che sono al di là di isolate galassie, di stelle di luci splendenti, di dolci tristi occhi verdi.

Perché la tristezza ci avvicina al Paradiso, forse tu Paradiso non sei felicità, ma tristezza dolce struggente, infinita atmosfera, dolce, che ci ricopre come soffici piume, fiori di Paradiso, dolci, soffusi sospiri ed emozioni, armonie, nettare di fiori, che assorbono il nostro essere in mille lacrime di dolce soffusa tristezza, è l'amore per te che racchiude le soffuse ondeggianti atmosfere di mille violini, di aliti profumati, di movimenti ondeggianti e roteanti in ritmici pensieri... sogni di te che non ci sei...

Ed il Paradiso si sfigura e dietro l'Immenso le figure ondeggianti del nostro amore si incontrano nella danza eterna per i cieli liberi, trascinati dal vento di mille amori ruotanti intorno alle stelle, ai pianeti freddi, alle galassie armonie ruotanti, il nostro volo infinito è
.....amore.....amore.....sempre.....amore.....amore.....essenza.....
.....essere.....amore.....amore.....amore.....senza.....fine.....Paradiso...
....immenso amore.....